



REGIONE CALABRIA
Azienda Sanitaria Provinciale di VIBO VALENTIA
U.O. LUNGODEGENZA

GLI ACCIDENTI CEREBRO-VASCOLARI TRASFERITI IN LUNGODEGENZA

G. Battaglia, S. Fiorillo, R. Battaglia

Premessa: Nella gestione degli accidenti cerebro-vascolari sono necessarie competenze multidisciplinari che riducano la variabilità dei comportamenti e inducano l'adozione di pratiche corrette. Un approccio integrato alla stabilizzazione clinica dell'ictus è in grado di ridurre la mortalità e la disabilità'. E' necessario dotarsi di linee-guida, di concerto con gli orientamenti della comunità scientifica, per rendere più razionale la gestione dei pazienti con ictus e migliorare la qualità dell'assistenza.

Obiettivo: Facilitare il recupero funzionale dei soggetti affetti da stroke.

Materiali e Metodi: Nel 2012 abbiamo ricoverato nella nostra U.O. n. 27 ictus, n. 23 ischemici e n. 4 emorragici, trasferiti dalla Neurologia di Vibo Valentia. Complicanze: febbre (29%), squilibri idro-elettrolitica (22%), infezioni urinarie (15%), insufficienza respiratoria (8.9%), piaghe da decubito (32%).

Conclusioni: L'adeguamento alle linee-guida delle figure coinvolte nell'assistenza e l'adozione di comportamenti clinici coerenti al nostro contesto hanno consentito il raggiungimento degli obiettivi: riduzione dei casi fatali e di disabilità residua e adozione di strategie di prevenzione secondaria. Nello stroke ampi margini di miglioramento prognostico sembrano possibili, concentrando gli sforzi sulle necessità assistenziali e sulla riduzione delle complicanze. Bisogna aver ben presente cosa fare evitando sciocchi conflitti di competenza.